



Consorzio per le  
AUTOSTRADE SICILIANE

DIREZIONE AREA AMMINISTRATIVA

Ufficio Gestione Contenzioso

222/14

DECRETO DIRIGENZIALE N. 926 /DA del 23 NOV. 2018

**Oggetto:** Contenzioso GRASSO MARIO C/ CAS . liquidazione spese CTU a saldo Sentenza 1509/18 ;

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**

**Premesso** che nel contenzioso presso la Corte d'Appello di Catania tra GRASSO Mario c/ CAS è stata emessa la Sentenza n. 1509/2018 del 19/3/2018 notificata il 23/5/2018 con la quale questo Ente è stato condannato al risarcimento della somma di € 7.712,86 oltre interessi ed al rimborso delle spese legali e rimborso spese del CTU per una spesa complessiva di € 12.667,38

**Che** questo Ente ha già liquidato con DA 1148 del 20/5/2014 quanto dovuto al Sig. Grasso Mario per la Sentenza di I grado e con successivo DA 541/DA del 23/7/2018, che si allega, quanto dovuto per la Sentenza di Appello, senza rimborsare le spese del CTU in quanto non documentate;

**Che** non avendo ricevuto l'intero importo spettante il Sig. Grasso, tramite il proprio legale avv. Andrea Patanè ha presentato in data 8/10/2018 un atto di precetto dell'importo complessivo di € 10.662,03 senza tenere conto del pagamento già intervenuto di € 9.953,00 di cui al suddetto DA 541/2018;

**Che** a seguito di colloqui intercorsi con l'Ufficio Contenzioso l'Avv. Patanè ha riscontrato l'avvenuto pagamento della somma di € 9.953,00 e, pertanto, chiede il pagamento della residua somma di € 709,03 sul Precetto del 8/10/18 costituita da € 450,00 quale rimborso delle spese del CTU, come da decreto di liquidazione che si allega, e per € 259,03 per spese legali relative al Precetto stesso.

Vista la deliberazione n° 4/AS del 01.10.2018 di adozione del bilancio consortile 2018/2020 , approvato dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti con DDG n° 2928/S3 del 17.10.2018;

**Ritenuto** che la mancata effettuazione della spesa che si intende effettuare con il presente provvedimento comporterebbe danno patrimoniale certo e grave all'Ente;

**Visto** il Decreto del Direttore Generale n° 403/DG del 29/12/2017, con il quale al sottoscritto Antonino Caminiti è stata confermata la Dirigenza dell'Area Amministrativa di questo Consorzio;

**Accertato** che ai sensi della L.R. 10/2000 spetta allo scrivente l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Impegnare** la somma di € 709,03 sul capitolo n. 131 del bilancio 2018, denominato "liti arbitraggi e risarcimento danni", che presenta la relativa disponibilità;
- **Effettuare**, a saldo dell'Atto di Precetto del 8/10/2018 il pagamento della somma di € 709,03 in favore di GRASSO MARIO nato a Riposto il 11/6/1954 cod. fisc. GRSMRA54H11H325Y , mediante bonifico sul c/c IBAN IT380 02008 84170 000300 495282 allo stesso intestato ;
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Visto: Il Dirigente Generale  
Ing. Salvatore Minaldi



Il Dirigente Amministrativo  
Dott. Antonino Caminiti

CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE

Impegno n. 3633 Atto 1 del 2018

Importo € 709,03

Disponibilità Cap. 131 Bil. 2018

Messina 4/12/18 Il Funzionario



## Consorzio per le AUTOSTRADE SICILIANE

DIREZIONE AREA AMMINISTRATIVA  
Ufficio Gestione Contenzioso  
222/14

DECRETO DIRIGENZIALE N. 541 /DA del 23 LUG. 2018

Oggetto: Contenzioso GRASSO MARIO C / CAS . liquidazione Sentenza 1509/18 ;

### IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

**Premesso** che nel contenzioso presso la Corte d'Appello di Catania tra GRASSO Mario c/ CAS è stata emessa la Sentenza n. 1509/2018 del 19/3/2018 notificata il 23/5/2018 con la quale questo Ente è stato condannato al risarcimento della somma di € 7.712,86 oltre interessi ed al rimborso delle spese legali per € 3448,00 oltre oneri per una spese complessiva di € 13.117,41

**Che** la suddetta Sentenza ha parzialmente riformato la Sentenza 679/14 emessa dal tribunale di Catania con la quale questo Ente era stato condannato al pagamento della somma di € 2.343,38 oltre spese legali , che questo Ente ha già liquidato con DA 1148 del 20/5/2014, che si allega, e con successivo mandato n. 3460 del 14/10/2014.

**Che** occorre, pertanto, procedere alla liquidazione della maggiore somma riconosciuta dalla Corte d'Appello di Catania al Sig. Grasso Mario pari ad € 5.369,48 oltre interessi legali ed alle spese legali del giudizio di Appello per una somma complessiva di € 9.953,68 ;

**Vista** la PEC del 5/7/2018 con la quale il legale del Sig. Grasso, avv. Sciacca , comunica il codice IBAN del proprio cliente su cui accreditare le somme e che i compensi legali non sono soggetti ad IVA ;

**Visto** l'art. 43 del D.lgs. 118/2011 e smi. che dispone in materia di esercizio provv. e gestione provvisoria;

**Vista** la nota prot. 8076 del 16/04/2018 con la quale Il Direttore Generale di questo Ente ha chiesto all'Assessorato Regionale Infrastrutture, l'autorizzazione al prosieguo della gestione provvisoria fino al 31 Luglio 2018;

**Vista** la nota prot. 21226 del 24/04/2018 con la quale l'Ass.to Regionale Vigilante Infrastrutture e Mobilità autorizza la gestione provvisoria fino al 31.07.2018 e quindi l'effettuazione di spese necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali gravi e certi all'Ente , nonché le spese che assumono rilevanza sotto il profilo dell'ordine pubblico e della sicurezza stradale;

**Ritenuto** che la mancata effettuazione della spesa che si intende effettuare con il presente provvedimento comporterebbe danno patrimoniale certo e grave all'Ente;

**Visto** il Decreto del Direttore Generale n° 403/DG del 29/12/2017, con il quale al sottoscritto Antonino Caminiti è stata confermata la Dirigenza dell'Area Amministrativa di questo Consorzio;

**Accertato** che ai sensi della L.R. 10/2000 spetta allo scrivente l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;


### D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Impegnare** la somma di € 9.953,68 sul capitolo n. 131 del bilancio 2018, denominato "liti arbitraggi e risarcimento danni", che presenta la relativa disponibilità;
- **Effettuare**, in esecuzione della Sentenza n. 1509/2018 della Corte d'Appello di Catania il pagamento della somma di € 9.953,68 in favore di GRASSO MARIO nato a Riposto il 11/6/1954 cod. fisc. GRSMRA54H11H325Y , mediante bonifico sul c/c IBAN IT380 02008 84170 000300 495282 allo stesso intestato ;

- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Visto: Il Dirigente Generale f.f.  
Ing. Salvatore Minaldi



Il Dirigente Amministrativo  
Dott. Antonino Caminiti







ATTO DI PRECETTO

PROCURA

223/14  
Il sig. Grasso Mario, nato a Riposto l'11.06.1954 ed ivi residente in Via Fuille 1, C.F. GRSMRA54H11H325Y, elettivamente domiciliato in Giarre (CT), Piazza Sac. Spina n. 5, presso lo studio dell'Avv. Andrea Patanè (C.F. PTNNDR75C19C351M - fax: 0952884417 - pec: andrea.patane@pec.ordineavvocaticatania.it) che lo rappresenta e difende giusta procura posta a margine del presente atto

PREMESSO CHE

- con sentenza emessa dal Tribunale Civile di Catania n. 679/2014, su domanda promossa da Grasso Mario, il Consorzio per le Autostrade Siciliane veniva condannato al pagamento in favore dell'attore della somma di € 2.2343,48 oltre interessi e spese legali;
- avverso la suddetta senza il signor Grasso Mario proponeva appello ritenendo l'importo liquidatogli insufficiente;
- nelle more del giudizio di appello il Consorzio Autostrade Siciliane provvedeva a pagare la somma liquidata dal Tribunale Civile di Catania;
- con successiva sentenza n. 838/18 del 19.03.2018, depositata in cancelleria l'11.04.2018, la Corte d'Appello di Catania, in parziale riforma della sentenza appellata, ha condannato il Consorzio per le Autostrade Siciliane, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, al pagamento in favore del signor Grasso Mario della somma di euro 7.712,88, oltre interessi compensativi nella misura legale da calcolarsi dalla data dell'incidente, avvenuto lo 08.10.2009, sulla somma predetta devalutata alla data del sinistro e via via rivalutata anno per anno, secondo gli indici ISTAT, fino al soddisfo, oltre alle spese legali del giudizio d'appello liquidate in € 330,00 per spese vive, € 3.118,00 per compensi, oltre spese generali 15%, CPA e IVA nonché rimborso spese CTU pari ad € 450,00;
- in data 21.05.2018 la suddetta sentenza veniva munita di formula esecutiva e notificata, in forma esecutiva, al Consorzio per le Autostrade Siciliane in data 23.05.2018.

Ritenuto che sebbene sia il decorso dei 120 giorni dalla notifica del titolo, il debitore non ha ancora provveduto a corrispondere le somme dovute in virtù della sentenza emessa dalla Corte d'Appello di Catania e pertanto si è reso necessario agire in via esecutiva.

Mi rappresenti e difenda nel presente giudizio in ogni sua fase e grado l'Avv. Andrea Patanè cui attribuisco ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di conciliare e di transigere la controversia, di incassare somme e di rilasciare quietanze, di spiegare domanda riconvenzionale, di chiamare terzi in causa, di sottoscrivere e notificare atto di precetto, di procedere esecutivamente, di rinunciare agli atti del giudizio, di proporre opposizioni ed impugnazioni e di resistere ad esse in ogni stato e grado, di nominare sostituti processuali cui sono concesse fin d'ora le medesime facoltà. Ai sensi della L. 675/96, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali. Dichiaro di essere stato informato ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del d.lgs. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato. Dichiaro di essere stato informato e ai sensi dell'art. 2 comma 7 del D. L. n. 132/2014 convertito in Legge n. 162/2014 della possibilità di ricorrere al procedimento di negoziazione assistita da uno o più avvocati. Eleggo domicilio presso il suo studio in Giarre Piazza Sac. Spina n.5

Grasso Mario  
Verso la firma  
Luigi Patanè

Marta Sci

Luigi Patanè  
4/10/19

4

Marta Sci

3633 del  
29/11/2018

inviale Patanè data 4/10 x comunicare esteri  
mandato

Consorzio Autostrade Siciliane		
rende Posta in Entrata		
08 OTT. 2018		
DIR. GEN.	DA	D.A.T.E.

CONT.

Tutto ciò premesso il signor Grasso Mario, in virtù ed in esecuzione della sentenza n. 838/2018 emessa dalla Corte d'Appello di Catania, depositata in cancelleria l'11.04.2018, munita di formula esecutiva il 21.05.2018 e notificata in forma esecutiva il 23.05.2018

### INTIMA PRECETTO

Al Consorzio per le Autostrade Siciliane, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, con sede legale in Messina, Contrada Scoppo, C.F. 01962420830, di pagare **entro dieci giorni dalla notifica del presente atto**, le seguenti somme:

#### CAPITALE E SPESE

Sorte capitale sentenza d'appello .....€ 7.712,86  
A detrarre importo corrisposto dal CAS in esecuzione della sentenza appellata.. ....€ 2.343,38  
Sorte capitale residua .....€ 5.369,48  
Interessi legali calcolati sull'importo residuo devalutato alla data del sinistro e rivalutato  
anno per anno.....€ 445,59  
**Capitale dovuto più interessi.....€ 5.815,07**

#### SPESE LEGALI SENTENZA CORTE D'APPELLO DI CATANIA

Compensi ..... € 3.118,00  
Spese generali (15,00 %) ..... € 467,50  
C.P.A. (4 %) ..... € 143,43  
Esborsi (spese vive) ..... € 330,00  
Rimborso spese CTU.....€ 450,00  
**Totale spese legali sentenza d'appello..... € 4.509,13**

#### COMPENSI E SPESE PRECETTO

Precetto fase unica ..... € 225,00  
Spese generali (15%) ..... € 33,75  
C.P.A. .... € 10,35  
I.V.A. (22%) ..... € 59,20  
Spese notifica precetto..... € 6,95  
Marca da bollo per notifica.....€ 2,58  
**Spese legali precetto ..... € 337,83**

**Totale complessivo ..... € 10.662,03**

Il totale precettato ammonta ad euro 10.662,03, oltre spese di registrazione della sentenza, interessi

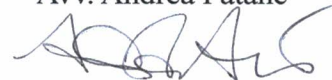
Regione  
P.P.S. 00  
709,03



maturandi e spese successive occorrendo. Con espressa avvertenza che decorsi infruttuosamente giorni 10 dalla notifica del presente atto si inizierà esecuzione forzata. Si avverte il debitore che ex art. 480 comma 2° c.p.c., con l'ausilio di un professionista nominato dal Giudice, potrà porre rimedio alla situazione di indebitamento concludendo con il creditore un accordo di composizione della crisi o proporre allo stesso un piano del consumatore.

Giarre li 04.10.2018

Avv. Andrea Patanè



## **RELATA DI NOTIFICA A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE**

### **Ex art. 1 Legge n. 21 gennaio 1994 n. 53**

Io sottoscritto Avv. Andrea Patanè del Foro di Catania, in virtù dell'autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania del 18/12/2012, previa iscrizione al n. 111 del mio registro cronologico, su procura Grasso Mario, nato a Riposto il 11.06.1954 ed ivi residente in Via Fuille 1, C.F. GRS MRA 54H11 H325Y, ho notificato il suesteso atto di precetto inviandone copia conforme all'originale ad ogni effetto di legge a:

- Consorzio per le Autostrade Siciliane, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, con sede legale in Messina, cap 98122, C.da Scopp ivi con raccomandata a/r n. 787641620015 spedita dall'Ufficio Postale di Giarre Centro nella data corrispondente a quella del timbro postale.

Avv. Andrea Patanè



**Corte d'Appello DI CATANIA**  
*Seconda Sezione civile*

-Decreto Liquidazione CTU-

La Corte composta dai magistrati

dr Francesco Distefano  
dr Grazia Longo  
dr Carmelo Mazzeo

Presidente est  
Consigliere .  
Consigliere

Visti gli atti del proc.n. 650/014 R.G.  
Visti l'istanza di liquidazione del CTU ;  
Visti la legge n.319/1980, il d.p.r. 115/2002 e il D.M. 30.5. 2002

P.T.M

**Liquida al CTU** dr. Corrado Ciccali ex d.m.


CTU, con provv. cons. ex art. 5, cap. 1 art. 650.00

oltre iva e c.p.p.

ponendone la corresponsione a carico di parte appellante

Catania, 5.3.2015

  
Il Presidente

Depositato in cancelleria  
- 5 MAR 2015 -  
Il Segretario Generale  


In caso di prestazioni ad imprese il sostituto d'imposta è obbligato ad operare il prelievo ed il relativo versamento della ritenuta d'acconto sul lavoro autonomo.